

TESTIMONI  
DI FEDE IN TERRA  
DI TUSCIA

MOSTRA  
STORICO-DOCUMENTARIA

Viterbo  
Monastero di Santa Rosa  
28 agosto - 13 settembre  
2020

# LIDIA MONTESI

(1915 - 1943)

Lidia Montesi ha una vita breve ma costellata da opere di grande carità cristiana.

Nata a Tuscania (VT) il 19 settembre 1915, fin da bambina e, più precisamente, a partire dalla sua prima comunione (28 giugno 1927), giorno della sua conversione spirituale, dimostra una spiccata sensibilità verso i bisognosi della cittadina natale consacrando tutta sé stessa alla preghiera e all'assistenza dei malati della comunità tuscanese. Incredibilmente dedita alla diffusione del verbo cristiano, contribuisce attivamente, fin dalla più tenera età, all'indottrinamento e alla catechesi in favore dei bambini della sua parrocchia dei Santi Martiri, avvicinandosi, al contempo, al mondo francescano. È proprio il 6 novembre 1932, infatti, che avverrà la vestizione a terziaria francescana e, di lì a poco, la sua iscrizione alla Pia Unione delle Terziarie Francescane, della quale ricoprirà il ruolo di presidente.

Inoltre, la sua spiccata vicinanza al mondo cristiano si dimostra sia nell'interesse propositivo verso la Gioventù Femminile Cattolica – nell'ambito della quale manifesta viva volontà di partecipare ai corsi d'istruzione istituiti dal consiglio diocesano, tenuti presso il monastero delle clarisse di San Paolo di Tuscania – sia nel tentativo di prendere parte alla comunità

clariana tuscanese.

Una brutta caduta dalle scale del monastero, interpretata quale segno della divina provvidenza, determinerà la conclusione precoce della breve esperienza claustrale e il ritorno alla precedente quotidianità profondamente strutturata nell'organizzazione dei suoi compiti quale discepola di Dio.

Nel 1943, solo qualche mese prima della sua dipartita, nonostante le già precarie condizioni di salute che da anni la affliggevano, decide di unirsi alle giovani di Azione Cattolica recandosi a Roma per partecipare all'udienza papale di Pio XII. Come da sua premonizione, morirà il 4 ottobre 1943, giorno dedicato a San Francesco.

Numerose sono le grazie attribuite alla giovane Lidia: si conservano diversi documenti a testimonianza di ciò, per lo più lettere e certificati medici risalenti agli anni 50 del '900, custoditi nel piccolo ma ricco fondo presente all'interno dell'Archivio del monastero di S. Paolo di Tuscania (Busta 44B).

